

È una TreValli tutta salite

Pubblicato: Lunedì 19 Giugno 2006

Sarà una **Tre Valli Varesine all'insegna delle salite** quella che si disputerà tra la Città Giardino e Campione d'Italia il prossimo Ferragosto.

✖ Salite non lunghe, non terribili, ma che **sui 196 chilometri del tracciato risulteranno determinanti**: facendo i conti saranno una quindicina gli strappi secchi che dovrà affrontare il plotone dei 200 che si contenderanno la corsa organizzata dalla "Binda".

Il percorso della Tre Valli è stato presentato ieri sera (domenica) nel **salone delle feste del Casinò di Campione**, sponsor confermato della gara, alla presenza del testimonial scelto per questa edizione, **Stefano Zanini** (foto in basso, con Sergio Gianoli). Il corridore della Liquigas, che al suo attivo nella classica ha un terzo posto, ha sorriso: «Con queste salite anche quest'anno non la vincerò. Vorrà dire che **mi impegnerò per spingere al bis Stefano Garzelli**». Il campione di Besano sarà infatti uno dei favoriti, dopo il successo ottenuto nel 2005 (foto sotto), arrivato grazie a uno strappo strepitoso nel chilometro conclusivo; un'azione con cui un varesino è tornato sul podio undici anni dopo la vittoria di Chiappucci.

✖ Nel **tratto iniziale il percorso della TreValli si fonderà in toto con quello dei Mondiali del 2008**: il circuito – dopo la partenza da Palazzo Estense alle 11,30 – sarà ripetuto tre volte con gli strappi del Montello e dei Ronchi. Nel successivo tratto in linea verso Luino il plotone transiterà dal Brinzio (in discesa), sull'acciottolato verso **Roggiano e sul Gpm di Brezzo di Bedero** prima di iniziare il secondo circuito di giornata. Luino sarà infatti il cuore di un percorso da ripetere tre volte tra i valichi di Passo Palone e Fornasette, passaggi sul viale dedicato a Piero Chiara e possibilità di fuga **sull'inedita salita di Poppino**, scovata dagli organizzatori del comitato italo-svizzero presieduto da Franco Minetti. Terminati i passaggi la carovana filerà dritta verso Lugano, ma prima ecco le altre due ascese inedite per la TreValli: **Crespera e Pregassona** (in alto l'ultimo tratto di percorso). La prima è la strada resa famosa dal Mondiale del 1953, quando Fausto Coppi staccò tutti e vinse l'iride sotto gli occhi della Dama Bianca; la seconda è una salita interessante, che può fare selezione. Infine, dopo quasi 200 chilometri, ecco **il tratto decisivo tra l'ingresso di Campione e il centro sportivo** posto in cima all'enclave: tre chilometri duri con tornanti e gallerie che decreteranno il vincitore.

✖ La "Binda", nel frattempo, sta lavorando per avere al via un parco atleti di alto livello. «**Ci saranno sei squadre del Pro Tour**» ha spiegato Pier Gino, dirigente biancorosso addetto a questo settore. «Milram, Liquigas, Lampre, Saunier Duval, Quick Step e almeno una tra Csc e T-Mobile. Oltre ad esse anche tutte le migliori "Professional" in circolazione. **Ci proviamo anche con Ivan Basso**; ovvio che tutti lo vorrebbero avere al via».

Appuntamento quindi per Ferragosto, o sul percorso o – per chi sarà in ferie – davanti ai teleschermi. **Antonio Marano ha confermato la diretta Rai** con una frase ad effetto («Per me gli avvenimenti più importanti sono Olimpiadi, Mondiali e Tre Valli: se non vediamo la Tre Valli non vediamo neppure il resto»). Che però rischia di essere un boomerang, visto che i Mondiali di calcio sulla Rai sono in gran parte oscurati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it